MIGRANTI. LECCE, DAL 28 AL 30 OTTOBRE TORNA IL FESTIVAL SABIR
SETTIMA EDIZIONE CON FOCUS SU AFGHANISTAN, PANDEMIA E RUOLO UE

(DIRE) Roma, 20 ott. - Il Festival Sabir, giunto alla sua settima
edizione, torna in presenza a Lecce dal 28 al 30 ottobre 2021. La
manifestazione, promossa da Arci insieme a Caritas Italiana, Acli
e Cgil, con la collaborazione di Asgi, Carta di Roma e il
patrocinio della Rai, avrà al centro una riflessione sul ruolo
che l'Europa può e deve svolgere nello scenario mondiale sui
grandi temi delle migrazioni e dell'accoglienza, anche alla luce
del nuovo Patto stipulato tra i governi europei.
   In una nota si riporta che la presenza di numerosi
rappresentanti della società civile delle due rive del
Mediterraneo e di reti internazionali arricchirà con diversi
punti di vista il dibattito per la costruzione di una reale
alternativa politica, culturale e sociale nel bacino del
Mediterraneo, portando di nuovo al centro il principio di
solidarietà, i diritti umani e la giustizia sociale.
   Tra le principali tematiche affrontate ci saranno infatti la
situazione afghana e la risposta dell'Italia e dell'Ue; la
pandemia e il diritto alla salute, soprattutto per le popolazioni
più marginalizzate; la lotta al caporalato e allo sfruttamento
lavorativo; le esperienze positive di protezione e inclusione; il
diritto d'asilo e l'esternalizzazione delle frontiere; il ruolo
dell'informazione nel racconto della migrazione.
   Saranno inoltre presenti rappresentanti delle istituzioni
locali, nazionali e internazionali, rappresentanti della
società civile, migranti accolti sul territorio pugliese,
operatori della comunicazione.(SEGUE)
  (Com/Alf/Dire)
15:17 20-10-21

MIGRANTI. LECCE, DAL 28 AL 30 OTTOBRE TORNA IL FESTIVAL SABIR -2-

(DIRE) Roma, 20 ott. - Anche quest'anno, incontri internazionali
e momenti di formazione si alterneranno ad attività culturali.
Gli incontri internazionali e i seminari formativi proposti si
configurano come attività di sensibilizzazione, di prevenzione e
contrasto a fenomeni discriminatori che rappresentano gravi
violazioni dei diritti fondamentali. Il Festival è anche
occasione di nuove sinergie tra i livelli internazionale,
nazionale e locale.
   In particolare, il Festival offrirà spazi in cui operatori e
operatrici dell'accoglienza, dell'informazione e dell'ampia rete
dei servizi dedicati a richiedenti asilo e rifugiati,
condivideranno strumenti di lavoro, esperienze e informazioni.
   Sabato 30 ottobre il Festival si chiuderà con un'assemblea
delle reti internazionali dal titolo 'Il Patto europeo su
migrazione e asilo - strategie di attivazione dalla dimensione
locale alla dimensione internazionale', a cura del comitato
promotore di Sabir. Saranno riportate le conclusioni dei seminari
realizzati nei giorni precedenti, formulando proposte per una
nuova politica rivolta a Migranti e richiedenti asilo centrata
sui diritti umani universali e su politiche di sviluppo
sostenibile. L'obiettivo è scrivere insieme un Patto europeo per
l'accoglienza e i diritti tra reti e associazioni di tutta Europa
e non solo, da contrapporre alle attuali politiche europee di
esternalizzazione e negazione dei diritti.
  (Com/Alf/Dire)
15:17 20-10-21